



Ministero della Salute

Regione Liguria : audit di settore relativo a “igiene e sicurezza dei prodotti della pesca e molluschi bivalvi vivi ” (16 -20 luglio 2018)

Gli obiettivi dell’audit di settore sono stati i seguenti:

- verificare che i controlli ufficiali siano organizzati ed eseguiti in conformità con le disposizioni pertinenti del regolamento (CE) n. 882/2004;
- valutare l’efficacia dei controlli ufficiali eseguiti dall’Autorità competente nel settore delle della pesca e molluschi bivalvi vivi, in conformità alla normativa di settore europea [(Reg. (CE) 178/2002, Reg. (CE) 882/2004 , Reg. (CE) 852/2004 , Reg. (CE) 853/2004, Reg. (CE) 854/2004, Reg. /CE) 2073/2005] e nazionale;

L’audit si è svolto presso i competenti Uffici regionali e presso le AASSLL di La Spezia e Chiavari; sono inoltre stati visitati un allevamento di mitili, un allevamento di acquacoltura, uno stabilimento CSM-CDM, due stabilimenti di trasformazione di prodotti ittici di cui uno anche con attività di cernita e frazionamento, un deposito e vendita all’ingrosso e un ristorante ricadenti nel territorio di competenza delle citate AASSLL. Gli stabilimenti visitati sono stati individuati attraverso il sistema Sintesi stabilimenti e in base alla categorizzazione del rischio determinata dalla ASL, scegliendo uno stabilimento di alto rischio e uno di basso rischio per ciascuna AASSLL.

Da quanto constatato nel corso dell’audit, rispetto a quanto riscontrato in precedenti attività di verifica ministeriali sul settore in argomento, si è evidenziato un notevole miglioramento del sistema dei controlli ufficiali in particolare per quanto riguarda la programmazione. La Regione ha infatti predisposto e diramato al territorio le procedure per il controllo ufficiale e con il PRISA ha fornito tutti gli elementi per la programmazione delle attività che in generale sono stati coerentemente attuati nelle AASSLL visitate. Tuttavia si è riscontrata una frequenza di campionamento per la ricerca delle biotossine più bassa rispetto a quella prevista dal Regolamento 853/2004 e criticità nella procedura per la gestione delle positività virologiche per HAV.

Le competenze della Regione relative al settore sono state in parte trasferite ad ALISA, ma il coordinamento tra i due enti non è risultato ancora pienamente efficace. Peraltro non è stata definita con chiarezza l’attribuzione della competenza per la programmazione delle attività formative.

L’implementazione del sistema informatico nazionale SINVSA per i molluschi bivalvi non è ancora a regime, inoltre vi sono discrepanze tra le aree di produzione validate dalla Regione e quelle presenti nel sistema informativo, anche i dati di attività delle AASSLL non sono stati completamente inseriti.

Le attività di audit della Regione, quelle di verifica di efficacia dei controlli ufficiali delle ASL e quelle di audit su OSA sono state adeguatamente implementate.

Gli aspetti di criticità evidenziati nel corso dell'audit hanno determinato la formulazione di alcune raccomandazioni per l'Autorità competente regionale ai fini dell'adozione delle opportune azioni correttive.